



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 59-2026 - Seduta N° 3966 - del 19/02/2026 - Numero d'Ordine 11

Prot/2026/88227

Oggetto Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità. Prenotazione di risorse pari a euro 100.000,00.

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Claudia MORICH	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Alessandro PIANA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore		X

Paolo RIPAMONTI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	2

Relatore alla Giunta NICOLO' Massimo

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Monica Limoncini

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 16 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI
 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Regolamento UE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12, "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- la Legge regionale 11 marzo 2008, n. 3, "Riforma degli interventi di sostegno alle attività commerciali";
- la Legge regionale 11 marzo 2008, n.5, "Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";
- la Legge regionale 6 giugno 2008, n. 13 "Norme dirette al miglioramento della fruizione delle spiagge libere e della sicurezza della balneazione";
- la Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la Legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 “Terzo Unico delle norme sul Terzo Settore”;
- la Legge regionale 3 febbraio 2025, n. 1 “Interventi di adeguamento dell’ordinamento regionale”;
- la Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 20 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
- la Delibera del Consiglio regionale 21 febbraio 2024, n. 7, recante «Piano sociale integrato regionale 2024-2026, ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 (promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari)»;
- la Delibera della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 446 “Delibera quadro – Sistema integrato sociosanitario per la disabilità”;
- la Delibera della Giunta regionale 31 ottobre 2018, n. 886 “Disposizioni in merito all’art. 192, comma 2, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante Codice dei contratti pubblici”;
- la Delibera della Giunta regionale 26 maggio 2023, n. 492 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità prenotazione d'impegno pari a euro 50.000,00”;
- la Delibera della Giunta regionale 31 maggio 2024, n. 542 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità prenotazione di risorse pari a euro 30.000,00”;
- la Delibera della Giunta regionale 1 dicembre 2023, n. 1166 “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera della Giunta regionale 22 maggio 2025, n. 257 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità. Prenotazione di risorse pari a euro 30.000,00”;

DATO ATTO che all’art. 23 della citata Legge regionale 24 dicembre 2025, n.20 è previsto un finanziamento pari a euro 100.000,00 per il sostegno delle attività degli enti del terzo settore iscritti negli appositi registri e aventi sede in Liguria, che gestiscono progetti per l’accoglienza e l’accompagnamento in mare dei disabili nelle spiagge liguri, per l’anno 2026;

DATO ATTO che il citato Piano sociale integrato regionale 2024-2026, nella sezione Disabilità, prevede tra le azioni prioritarie la valorizzazione e la promozione di iniziative a carattere inclusivo rivolte alle persone con disabilità nell’ambito del turismo accessibile, dello sport, delle attività ludico ricreative e delle attività estive anche attraverso il coinvolgimento della Consulta dell’handicap e degli enti del terzo settore.

VALUTATO che la Regione Liguria intende procedere con la pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore iscritti negli appositi registri e aventi sede in Liguria, che gestiscono progetti per l’accoglienza e l’accompagnamento al mare per le persone con disabilità nelle spiagge liguri, per l’anno 2026;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare l'Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e indire la relativa procedura;
- dare atto che le domande dovranno essere presentate, pena la non ammissione, esclusivamente on-line presso il sito della Regione Liguria attraverso la modalità "Sportellonline" (<https://sportellonline.regione.liguria.it/>);
- dare atto che il presente provvedimento, in ossequio agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale condizione legale di efficacia, verrà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Liguria nella specifica sezione "Bandi e Avvisi";
- dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Area Salute e Servizi Sociali di provvedere alla nomina della commissione di valutazione delle domande pervenute;
- dare atto che l'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità della Regione Liguria;

CONSIDERATE le risorse al momento disponibili sul capitolo di bilancio 6065 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private a valere sul fondo regionale per l'accessibilità al mare delle persone con disabilità", Missione 12, programma 12.002, del bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 con imputazione all'esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026);

RITENUTO pertanto necessario:

- autorizzare la spesa di euro 100.000,00 quale quota destinata al finanziamento dell'Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità, allegato al presente provvedimento;
- prenotare l'impegno di spesa pari a euro 100.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4, del D.lgs 118/2011, per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità, sul capitolo di bilancio 6065 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private a valere sul fondo regionale per l'accessibilità al mare delle persone con disabilità", Missione 12, programma 12.002, del bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 con imputazione all'esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026);

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)";

- la Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 20 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Sanità, Politiche socio-sanitarie e sociali, Terzo settore,

DELIBERA

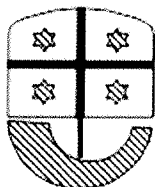
per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente,

1. **di approvare** l’Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e di avviare la relativa procedura di selezione;
2. **di dare atto** che le domande dovranno essere presentate, pena la non ammissione, esclusivamente on-line presso il sito della Regione Liguria attraverso la modalità “Sportellonline” (<https://sportellonline.regione.liguria.it/>);
3. **di dare** mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Area Salute e Servizi Sociali di provvedere alla nomina della commissione di valutazione delle domande pervenute, e di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità di provvedere con successivo decreto alla designazione dei beneficiari in base all’esito della procedura selettiva;
4. **di dare atto** che l’istruttoria delle domande verrà effettuata dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità della Regione Liguria;
5. **di autorizzare** la spesa di euro 100.000,00 quale quota destinata al finanziamento dell’Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità, allegato al presente provvedimento;
6. **di prenotare** l’impegno di spesa pari a euro 100.000,00, ai sensi dell’art. 56, comma 4, del D.lgs 118/2011, per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità, sul capitolo di

bilancio 6065 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private a valere sul fondo regionale per l’accessibilità al mare delle persone con disabilità”, Missione 12, programma 12.002, del bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 con imputazione all’esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026);

7. **di dare mandato** alla struttura “Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità” di provvedere agli adempimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, e all’avvio della procedura.
8. **di dare atto** che il presente provvedimento, in ossequio agli obblighi di cui all’art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., quale condizione legale di efficacia, verrà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Liguria nella specifica sezione “Bandi e Avvisi”.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

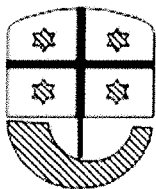


Allegato 1

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI
DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO AL MARE PER LE PERSONE CON
DISABILITÀ.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento UE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12, "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- la Legge regionale 11 marzo 2008, n. 3, "Riforma degli interventi di Sostegno alle attività commerciali";
- la Legge regionale 11 marzo 2008, n.5, "Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163";
- la Legge regionale 6 giugno 2008, n. 13 "Norme dirette al miglioramento della fruizione delle spiagge libere e della sicurezza della balneazione";



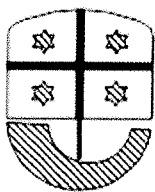
Allegato 1

- la Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 “Terzo Unico delle norme sul Terzo Settore”;
- la Legge regionale 3 febbraio 2025, n. 1 “Interventi di adeguamento dell’ordinamento regionale”;
- la Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 20 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
- la Delibera del Consiglio regionale 21 febbraio 2024, n. 7, recante «Piano sociale integrato regionale 2024-2026, ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 (promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari)»;
- la Delibera della Giunta regionale 27 marzo 2015, n. 446 “Delibera quadro – Sistema integrato sociosanitario per la disabilità”;
- la Delibera della Giunta regionale 31 ottobre 2018, n. 886 “Disposizioni in merito all’art. 192, comma 2, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante Codice dei contratti pubblici”;
- la Delibera della Giunta regionale 26 maggio 2023, n. 492 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità prenotazione d’impegno pari a euro 50.000,00”;
- la Delibera della Giunta regionale 31 maggio 2024, n. 542 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità prenotazione di risorse pari a euro 30.000,00”;
- la Delibera della Giunta regionale 16 gennaio 2025, n. 27 “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;
- la Delibera della Giunta regionale 22 maggio 2025, n. 257 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità. Prenotazione di risorse pari a euro 30.000,00”.

2. FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

In continuità con il progetto regionale per il turismo balneare accessibile di cui alla delibera della Giunta regionale 23 marzo 2022, n. 239, la Regione Liguria intende sostenere le attività degli Enti del Terzo Settore, aventi sede sul territorio della Regione Liguria, che gestiscono progetti per l’accoglienza e l’accompagnamento al mare delle persone con disabilità nelle spiagge liguri, per l’anno 2026.

Il presente avviso è volto all’individuazione di proposte progettuali implementate sul territorio ligure dedicate all’accoglienza e all’accompagnamento al mare delle persone con disabilità che beneficeranno di un contributo regionale.



Allegato 1

Le attività progettuali dovranno svolgersi esclusivamente all'interno del territorio regionale e dovranno concludersi entro i termini indicati nel cronoprogramma e comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2026.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessive a copertura del presente avviso sono pari ad euro 100.000,00. A valere su tali risorse saranno ammesse a finanziamento le proposte per un contributo massimo pari a euro 10.000,00 per singola proposta fino ad esaurimento delle risorse.

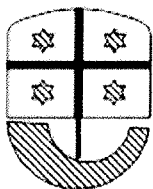
La quantificazione in percentuale del contributo regionale non può essere superiore al 80% del costo complessivo del progetto. Pertanto, per accedere al finanziamento regionale gli enti del terzo settore, singoli o associati, devono prevedere una compartecipazione nella percentuale minima del 20% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto. La compartecipazione dell'ente potrà riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, ed eventualmente attraverso la valorizzazione del volontariato nelle forme previste dalla delibera della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 1179 e riportate al punto 11 del presente avviso.

4. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

4.1. Requisiti di ordine generale:

- a) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione relativo a qualunque delitto da cui deriva, quale pena accessoria, incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- e) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 3 della legge 68/99;
- f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;



4.2. Requisiti di ordine speciale:

- a) avere sede all'interno del territorio regionale;
- b) esperienza comprovata dall'aver realizzato, nel territorio della Regione Liguria, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, progetti di accoglienza e di accompagnamento al mare dedicati a persone con disabilità.

Gli Enti del Terzo Settore possono eventualmente raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi con scrittura privata o possono altresì produrre un'impegnativa di costituzione dell'ATS, con atto da allegare alla domanda. In caso di ATS deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo alla Regione Liguria e di eventuale destinatario del contributo se concesso. In caso di ATS, tutti i componenti dell'aggregazione devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso, pena l'esclusione dal presente avviso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, il partecipante sarà escluso dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

5. ELEMENTI ESSENZIALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le domanda di contributo redatta nelle modalità previste dal successivo punto 6 contiene la proposta progettuale che sarà oggetto di valutazione al fine di selezionare le progettualità ammesse a contributo.

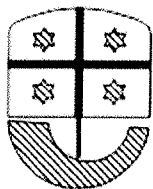
Le attività progettuali devono svolgersi all'interno del territorio regionale e devono concludersi entro i termini indicati nel cronoprogramma e comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2026.

Le proposte progettuali, orientate all'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'accoglienza e l'accompagnamento al mare, contengono:

- l'individuazione delle spiagge libere in cui il progetto verrà implementato;
- l'indicazione della platea dei beneficiari potenziali (tipologia di disabilità) e le modalità di coinvolgimento;
- la descrizione degli obiettivi e delle azioni che saranno svolte e il relativo cronoprogramma;
- l'indicazione della strumentazione messa a disposizione del progetto;
- l'indicazione del personale interno ed esterno all'ente proponente impiegato nel progetto;
- modalità di pubblicizzazione del progetto;
- modalità di monitoraggio e verifica del progetto.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo da parte dei soggetti di cui al precedente punto 4, devono essere presentate, pena la non ammissione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di Regione Liguria, alla sezione "Bandi e Avvisi", esclusivamente on-line presso il sito della Regione Liguria attraverso la modalità "Sportellonline" (<https://sportellonline.regione.liguria.it/>).



Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle istanze alla Regione.

L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da suo delegato munito di apposito modulo di delega. Il documento "Delega per la presentazione delle istanze di contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità" viene automaticamente richiesto durante la compilazione on-line dell'istanza. Ogni ente sia in forma singola che associata può presentare una sola domanda, in caso di presentazione di più domande sarà valutata esclusivamente la domanda pervenuta per ultima.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere:

- presentata con le modalità previste dall'art.6 del presente avviso.
- corredata da:
 - a) piano finanziario allegato;
 - b) lettera di supporto al progetto proposto da parte del Comune ove viene implementato il progetto;
 - c) atto di costituzione dell'ATS (se presente) o impegnativa di costituzione dell'ATS (se prevista);
 - d) Schede anagrafiche e dichiarazioni dei partner (se presenti).

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE

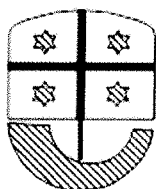
Non saranno valutate le proposte progettuali:

- a) pervenute oltre il termine previsto;
- b) illeggibili ovvero incomplete di alcune sue parti;
- c) le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto dal presente avviso;
- d) presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti al punto 4 del presente avviso;
- e) che sono state, o saranno, finanziate con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- f) il cui cofinanziamento risulta inferiore al 20 % del costo complessivo del progetto;
- g) mancanti della lettera di supporto da parte del Comune dove si intende implementare il progetto.

9. ISTRUTTORIA E SELEZIONE

Spirato il termine per presentare le istanze, il settore Politiche Sociali avvierà la fase istruttoria e selettiva che si concluderà entro 60 giorni. Le istanze di contributo saranno sottoposte alla fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste.

Le istanze che risulteranno ammissibili saranno valutate da una apposita Commissione nominata dal Direttore generale della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali. Le istanze pervenute saranno ordinate applicando i criteri di valutazione di cui al successivo punto 10. Qualora un ente



Allegato 1

presenti più domande sarà ammessa alla fase istruttoria solo l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico. Il contributo sarà erogato agli enti secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento risorse previste dal presente avviso. Qualora le risorse non fossero sufficienti per finanziare tutti i progetti con punteggio sufficiente, le risorse residue saranno assegnate al progetto che fra quelli non completamente finanziabili abbia ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria di merito.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ciascuna domanda di contributo ritenuta ammissibile sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sottoindicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE (Punteggio massimo 40)

- Qualità complessiva della proposta progettuale intesa come chiarezza, completezza e coerenza tra i vari elementi essenziali di cui al punto 5 del presente avviso. Fino a 10 punti;
- Composizione della platea dei potenziali beneficiari intesa come capacità di raggiungere con il progetto le diverse tipologie di disabilità. Fino a 10 punti;
- Adozione di appropriate modalità organizzative, di monitoraggio e valutazione. Fino a 10 punti;
- Numero di spiagge sulle quali verrà implementato il progetto (1 punto per ogni spiaggia fino ad un massimo di 5 punti);
- Percentuale di cofinanziamento da parte dell'ente proponente. (1 punto per ogni punto percentuale superiore al 20% fino ad un massimo di 5 punti);

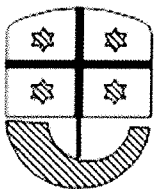
Non saranno accettate proposte con un punteggio inferiore a 20.

11. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

- a) risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti;
- b) spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- c) altri costi: che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato.

2. Sono altresì ammissibili i seguenti costi indiretti:



- a) oneri per l'attivazione dei tirocini;
- b) spese generali in misura non superiore al 10% dei costi diretti.

3. Sono inammissibili:

- a) le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- b) i costi dei contributi in natura.

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

- a) compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- b) riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma del decreto dirigenziale di concessione del contributo);
- c) essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- d) essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni;
- e) aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

Le risorse del presente avviso non finanziano interventi di adeguamento agli obblighi della normativa vigente in tema di accessibilità.

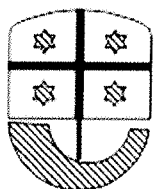
12. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute da tutti i soggetti del partenariato per la realizzazione del progetto. Tale processo è finalizzato a dimostrare:

- lo stato di avanzamento amministrativo e finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
- lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione del finanziamento.

In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il soggetto che rendiconta, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di spesa ammesse;
- essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di efficacia di assegnazione del contributo;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;



- avere data di liquidazione non successiva ai 60 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto.

13. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

La concessione del contributo regionale è da intendersi unicamente a titolo di compensazione, volta a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti.

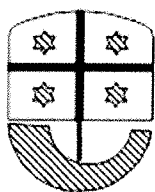
Il contributo viene liquidato secondo le seguenti modalità:

- 50% a titolo di acconto, al momento della comunicazione da parte di Regione Liguria relativa alla concessione del contributo;
- 50% ad ultimazione dell'intervento, a seguito della trasmissione da parte del beneficiario alla Regione Liguria della rendicontazione finale delle spese sostenute unitamente alla relazione analitica dell'attività svolta e previa approvazione della stessa da parte di Regione Liguria. Le spese dovranno risultare congrue in relazione alle azioni progettuali e comprensive della compartecipazione da parte dei soggetti in risorse finanziarie, strumentali e valorizzazione del personale/volontariato. La relazione dell'attività dovrà mettere in evidenza il raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base degli indicatori di risultato stabiliti nella progettazione iniziale;

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

È fatto obbligo al beneficiario del contributo di:

- a) sottoscrivere quanto previsto dalla procedura ad evidenza pubblica;
- b) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da eventuali successive determinazioni;
- c) compartecipare nella percentuale minima del 20% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto;
- d) avviare le attività previste dal progetto entro 1 mese dalla data di concessione del contributo regionale conformemente alla proposta approvata. Nella comunicazione di avvio indicare il termine presunto di conclusione delle attività, salvo la concessione di una sola proroga motivata da cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda, e previa autorizzazione da parte della Regione Liguria;
- e) comunicare preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la revoca del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto;
- f) dare immediata comunicazione a Regione Liguria qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- g) conservare a disposizione di Regione Liguria per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo la documentazione originale di spesa, per eventuali controlli;
- h) dichiarare eventuali finanziamenti ottenuti per le medesime finalità, pena la revoca del contributo concesso (la concessione del contributo regionale è da intendersi unicamente a titolo di compensazione);



Allegato 1

- i) comunicare l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione entro 2 mesi dalla conclusione, pena la revoca dell'intero contributo concesso;
- j) evidenziare che il progetto è stato cofinanziato da Regione Liguria;

15. REVOCHE E CONTROLLI

Regione Liguria può effettuare controlli tramite richieste di esibizione documentali e sopralluoghi in loco tesi a verificare la regolare realizzazione delle iniziative finanziate e il raggiungimento delle pubbliche utilità previste.

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- a) rinuncino in toto o parzialmente al contributo;
- b) abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
- c) l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla presente procedura o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 2 mesi dalla conclusione del progetto;
- d) non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da eventuali successive determinazioni;
- e) non abbiano comunicato preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- f) non vengano dichiarati contributi percepiti per le medesime finalità da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche;

16. MANLEVA

Il beneficiario solleva la Regione Liguria da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione delle attività previste dal progetto finanziato dal presente avviso.

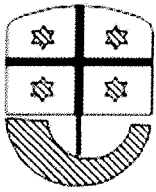
Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione Liguria, oltre all'erogazione delle risorse di cui all'art. 3.

Regione Liguria rimane estranea ad ogni rapporto giuridico inerente all'opera dei terzi di cui il beneficiario si avvale per l'adempimento degli obblighi nascenti dal progetto finanziato dal presente avviso.

17. UTILIZZO DEI LOGHI

Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, l'emblema di Regione Liguria con la dicitura "Progetto realizzato con il co- finanziamento di Regione Liguria".

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016



Allegato 1

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione). È sempre possibile, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali secondo le modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è Regione Liguria, con sede in via Fieschi 15 - 16121 Genova presso la quale viene presentata l'istanza, e valuta i requisiti soggettivi di ammissione.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

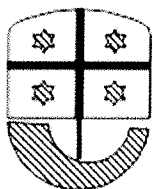
La Regione, con d.g.r. 287 del 26/04/2018, ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

il Responsabile della Protezione dei dati (Rpd) potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'interessato, ai seguenti recapiti email: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010-54851.

Si rinvia all'informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (allegato 1 sub a) al presente avviso).

19. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.



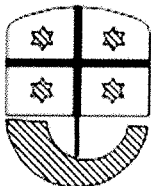
Allegato 1

20. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali – Settore Politiche Sociali, Terzo settore, immigrazione e pari opportunità.

Dirigente: Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti

Responsabile del procedimento: Flavio Bertuccio



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it, protocollo@pec.regione.liguria.it, tel.: 010 54851.

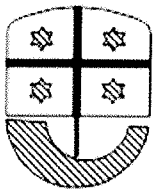


INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.
Il trattamento non necessita di consenso.



Allegato 1 sub a)

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: *partecipazione all'avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità*.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

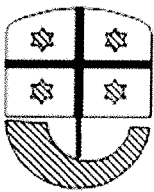
Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.



Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"*); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

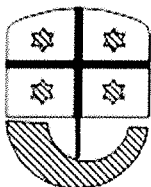
I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 mail: info@liguriadigitale.it, posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lg.s. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.



I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni

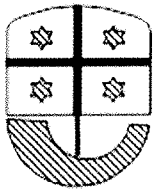
- Finalità del trattamento;
- Categorie di dati personali trattati;
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: ripd@regione.liguria.it, protocollo@pec.regione.liguria.it, politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a



Allegato 1 sub a)

spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

☐ **PRESA VISIONE**



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2026-AC-34

Data: 11/02/2026

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità . Prenotazione di risorse pari a euro 100.000,00.

Si certifica che con atto interno numero **254** nell'esercizio **2026** in data **17/02/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Prenotazione Impegni

Anno	Numero
2026	3044

Data di approvazione:

17/02/2026

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2026-AC-34

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Massimo NICOLO'		18/02/2026 18:55
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BORDON		18/02/2026 10:08
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		17/02/2026 14:19
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		17/02/2026 13:47
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		16/02/2026 09:45
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Flavio BERTUCCIO		11/02/2026 15:53

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria dal Segretario Generale